

# CONFAPI SU INDICE PMI UE: ELIMINARE FARDELLI PER ACCELERARE RIPRESA

***Galassi: «In alcune imprese l'Irap è tre volte l'utile»***

*Roma, 5 ottobre 2009* - «I dati diffusi oggi sulla crescita dell'attività manifatturiera nei paesi Ue lasciano pochi dubbi: la crisi pare ormai arrivata ad un punto morto. Ora però, è necessario eliminare tutti quei fardelli che nel nostro paese rallentano l'avvio della ripresa, a partire dall'Irap. Basti pensare che in alcune imprese l'Irap è tre volte l'utile», così **Paolo Galassi**, presidente di **Confapi** (60 mila imprese, un milione e mezzo di addetti)».

Infatti, come sottolinea il **Centro studi Confapi**, in un'azienda con 160 dipendenti, che fattura 40 milioni di euro e ha un utile di circa 100 mila, l'Irap costa quasi 300 mila.

«Oltre i nostri confini in molti stanno mettendo l'impresa al centro dei programmi, attuando misure che andranno a beneficio diretto del sistema produttivo. La **Francia**, ad esempio, ha appena messo a segno un punto importante nella lotta alla crisi con l'eliminazione dell'Irap e la **Germania** è prossima ad attuare una riduzione consistente della pressione fiscale sulle imprese. Non capisco cosa stiamo aspettando in Italia per dare il via a provvedimenti di questo genere».

«Infatti, le piccole e medie imprese italiane non chiedono di più rispetto a quello che gli altri paesi stanno facendo per tutelare il loro sistema produttivo, ma pretendono di non trovarsi in una condizione di svantaggio, con nuovi scenari di mercato sbilanciati a favore di quei competitors esteri che hanno goduto di aiuti e sgravi da parte dei propri governi».

«Faremo tutto il possibile per evitare questo - conclude **Galassi** - e continueremo a chiedere una revisione globale del sistema fiscale a carico della piccola e media industria, affinché la tassazione non continui a essere un macigno posto sulle prospettive di crescita e sviluppo dell'economia italiana».

**Ufficio Stampa Confapi**

Renato Pagani cell. 338-6801710

Sonia Fogagnolo tel. 06-69015338; fax 06.6791488

cell. 334-8087648; E-mail: [stampa@confapi.org](mailto:stampa@confapi.org)